

RAPPORTI TRA LE ASD/SSD E GLI SPORTIVI

Tipologie contrattuali

ISTRUTTORI

**AUTONOMI
SPORTIVI**

VOLONTARI

**AMMINISTRATIVI
- GESTIONALI**

ISTRUTTORI

PER COMPRENDERE LE MANSIONI DELL'ISTRUTTORE:

Circolare Enpals n. 18 del 9/11/2009



Per la connotazione della nozione di “esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche”, di cui all’art. 67, comma 1, lett. m), del T.U.I.R., [...] rientra, qualsiasi attività di formazione, didattica, preparazione ed assistenza svolta nell’ambito dell’attività sportiva dilettantistica.

Il CONI è l’organismo abilitato dalla legge alla certificazione della effettiva attività sportiva svolta dalle società e dalle associazioni sportive dilettantistiche.

IL LORO AMBITO DI COMPETENZA:

Delibera del consiglio nazionale del Coni
n.1566 del 20.12.2016



Elenco delle discipline sportive
ammissibili per poter essere iscritte
al Registro Nazionale delle
Associazioni e Società Sportive
Dilettantistiche.

Tali discipline sportive definiscono
una linea guida delle mansioni
rientranti nella tipologia contrattuale
degli istruttori sportivi.

AMMINISTRATIVI - GESTIONALI

Circolare Agenzia delle Entrate
n. 21/E del 22 aprile 2003



Rientrano nei rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo gestionale di natura non professionale, i compiti tipici di segreteria di un'associazione o società sportiva dilettantistica, quali ad esempio la raccolta delle iscrizioni, la tenuta della cassa e la tenuta della contabilità da parte di soggetti non professionisti.

AMMINISTRATIVI - GESTIONALI

comunicazione al
centro per l'impiego

Circolare del Ministero del Lavoro del 14
febbraio 2007 n. 4746



Obbligo della comunicazione
preventiva al centro per l'impiego per
le collaborazioni amministrative-
gestionali individuate e disciplinate
dall'articolo 90 della legge 27
dicembre 2002, n. 289

ELEMENTI DISTINTIVI CONTRATTI SPORTIVI

istruttori e
amministrativi -
gestionali

CONTRAENTI: • asd/ssd
• collaboratore

PREMESSE: • Enti/federazioni di affiliazione
• dichiarazione dipendenti pubblici

ACCORDI: • mansioni / disciplina CONI
• compenso orario e relativa
tassazione
• durata del contratto
• rispetto dell'autonomia operativa
del collaboratore
• richiesta disponibilità del
collaboratore per il
coordinamento attività
istituzionale

COMPENSI SPORTIVI

Redditi diversi

Testo unico delle imposte sui redditi
art. 67, comma 1, lett.m) :



Sono redditi diversi le indennità di trasferta, i rimborsi forfetari di spesa, i premi e i compensi erogati [...] nell'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche dal CONI, dalle Federazioni sportive nazionali, [...] dagli enti di promozione sportiva e da qualunque organismo, comunque denominato, che persegua finalità sportive dilettantistiche e che da essi sia riconosciuto. Tale disposizione si applica anche ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo-gestionale di natura non professionale resi in favore di società e associazioni sportive dilettantistiche.

COMPENSI SPORTIVI

Esenzione tassazione
fino a 10.000,00 €

Testo unico delle imposte sui redditi
art. 67, comma 2 :



“Le indennità, i rimborsi forfettari, i premi e i compensi di cui alla lettera m) del comma 1 dell'articolo 67 non concorrono a formare il reddito per un importo non superiore complessivamente nel periodo d'imposta a 10.000 euro. Non concorrono, altresì, a formare il reddito i rimborsi di spese documentate relative al vitto, all'alloggio, al viaggio e al trasporto sostenute in occasione di prestazioni effettuate fuori dal territorio comunale”.

COMPENSI SPORTIVI

Tabella
tassazione

Tassazione compensi sportivi	
Fino a 10.000,00 €	Oltre 30.658,28 €
Esenti tassazione	23 % a titolo d'acconto + add. comunale e regionale
23 % a titolo d'imposta + add. comunale e regionale	23 % a titolo d'acconto + add. comunale e regionale

COMPENSI SPORTIVI

Esenzione contributi
gestione separata
Istruttori

Circolare Inps n.32 del 7/2/2001



I compensi erogati nell'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche dal CONI, dalle federazioni sportive nazionali, enti di promozione sportiva e da qualunque organismo, comunque denominato, che persegua le medesime finalità e sia da essi riconosciuto, sono qualificati come redditi diversi. Conseguentemente, per i predetti emolumenti non è più configurabile l'imposizione dei contributi dovuti alla Gestione separata.

COMPENSI SPORTIVI

Esenzione contributi
gestione separata
Amministrativi -
gestionali

Circolare Inps n.42 del 26/2/2003



Preclude la possibilità di imporre i
contributi previdenziali della Gestione
separata alle società e associazioni
sportive dilettantistiche per i rapporti
di collaborazione di carattere
amministrativo gestionale.

COMPENSI SPORTIVI

Esenzione
assicurazione Inail
Istruttori

Istruzione operativa Inail del 2 maggio 2001



I soggetti che percepiscono compensi "erogati nell'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche dal CONI, dalle Federazioni sportive nazionali, dall'UNIRE, dagli enti di promozione sportiva e da qualunque organismo, comunque denominato, che persegua finalità sportive dilettantistiche e che da essi sia riconosciuto" non possono più ritenersi assoggettati all'assicurazione antinfortunistica.

COMPENSI SPORTIVI

Esenzione
assicurazione Inail
Amministrativi -
gestionali

Istruzione operativa Inail del 19 marzo 2003



L'esclusione dell'obbligo assicurativo è stata estesa anche ai lavoratori che intrattengono con società ed associazioni sportive dilettantistiche "rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo-gestionale di natura non professionale".

VOLONTARI

Legge 266/91 art. 2, comma 1)



L'attività di volontariato deve intendersi quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, tramite l'organizzazione di cui il volontario fa parte, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

VOLONTARI

Legge 266/91 art. 2, comma 2)



L'attività del volontariato non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere soltanto rimborsate dall'organizzazione di appartenenza le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro limiti preventivamente stabiliti dalle organizzazioni stesse.

DIPENDENTI PUBBLICI

VOLONTARI



Comunicazione
all'ente pubblico



Art. 90, comma 23, Legge
289/2002:

“I dipendenti pubblici possono prestare la propria attività, nell'ambito delle società e associazioni sportive dilettantistiche, fuori dall'orario di lavoro, purchè a titolo gratuito e fatti salvi gli obblighi di servizio, previa comunicazione all'amministrazione di appartenenza.”

ISTUTTORI E
AMMINISTRATIVI –
GESTIONALI



Autorizzazione
dell'ente pubblico



D.lgs. 165/2001, art. 53,
comma 7:

“I dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza.”

DIPENDENTI PUBBLICI

VOLONTARI



Mancata
comunicazione
all'ente pubblico



La società sportiva non
incorre in sanzioni.
Il dipendente pubblico
potrebbe essere
soggetto a richiami
disciplinari.

ISTUTTORI E
AMMINISTRATIVI –
GESTIONALI



Mancata
autorizzazione
dell'ente pubblico



Art. 6, comma 1, del decreto legge
28 marzo 1997, n. 79, convertito,
con modificazioni, dalla legge 28
maggio 1997, n. 140:

“oltre alle sanzioni per le
eventuali violazioni
tributarie o contributive, si
applica una sanzione
pecuniaria pari al doppio
degli emolumenti
corrisposti.”

AUTONOMI SPORTIVI

E' "Professionista dello sport" colui che esercita attività sportiva a favore di una società sportiva a titolo oneroso con carattere di continuità, nell'ambito delle discipline sportive regolamentate dal C.O.N.I. che hanno riconosciuto il professionismo:

- CALCIO
- CICLISMO
- GOLF
- PALLACANESTRO

AUTONOMI SPORTIVI

Gestione separata o
Gestione ex Enpals

Contratto di
prestazione
d'opera con
società o
associazioni
sportive



Gestione ex
Enpals

Esercizio
autonomo
dell'attività
come libero
professionista



Gestione
separata

AUTONOMI SPORTIVI

Contribuzione
ex Enpals

9,19 % → C / professionista sportivo

25,09 % → C / società sportiva

34,28% → Totale contribuzione
calcolata su un minimale
giornaliero € 48,74

**RAPPORTO
SUBORDINATO**

Come evitare
contestazioni

**RAPPORTO DI
COLLABORAZIONE
SPORTIVA**

CRITERI SUBORDINAZIONE/ COLLABORAZIONE

ELEMENTO 1:
Retribuzione

LAVORO
SUBORDINATO



Retribuzione fissa
mensile

RAPPORTO DI
COLLABORAZIONE
SPORTIVA



Retribuzione
oraria

CRITERI SUBORDINAZIONE/ COLLABORAZIONE

ELEMENTO 2:
Orario lavorativo

LAVORO
SUBORDINATO



Orario fisso e
continuativo

RAPPORTO DI
COLLABORAZIONE
SPORTIVA



Orario variabile e
comunicato dal
collaboratore in
base alla propria
disponibilità

CRITERI SUBORDINAZIONE/ COLLABORAZIONE

ELEMENTO 3:
Durata contrattuale

LAVORO
SUBORDINATO →

Vincolo di
continuità

RAPPORTO DI
COLLABORAZIONE →
SPORTIVA

Non è previsto alcun
vincolo di continuità.
Consigliabile fare una
breve interruzione tra
un contratto e l'altro

CRITERI SUBORDINAZIONE/ COLLABORAZIONE

ELEMENTO 4: Soggezione

LAVORO
SUBORDINATO →

Vincolo di soggezione al potere organizzativo, direttivo, disciplinare del datore di lavoro, con conseguente limitazione della sua autonomia

RAPPORTO DI
COLLABORAZIONE →
SPORTIVA

Lavorano in piena autonomia operativa.

CRITERI SUBORDINAZIONE/ COLLABORAZIONE

ELEMENTO 5:
Organizzazione
aziendale

LAVORO
SUBORDINATO



Soggezione al potere
organizzativo del datore
di lavoro

RAPPORTO DI
COLLABORAZIONE



SPORTIVA

Inserimento
nell'organizzazione
aziendale limitatamente al
semplice coordinamento
dell'attività

MANSIONI LAVORO SUBORDINATO

Mansioni per le quali è necessario attivare un contratto di lavoro subordinato:

- ADDETTI ALLE PULIZIE
- MANUTENTORI
- BAGNINI
- ESTETISTE
- MASSAGGIATORI
- ADDETTI AL PUNTO RISTORO
- IMPIEGATI QUALIFICATI QUALI CONTABILI E ADDETTI AMMINISTRATIVI (da prestare attenzione che non svolgano mansioni uguali o simili ai collaboratori amministrativi-gestionali)

CCNL IMPIANTI SPORTIVI

- Non è previsto un minimo di ore settimanali
- Non è prevista l'erogazione della quattordicesima mensilità e degli scatti d'anzianità per i dipendenti assunti successivamente al 22/12/2015 (data di entrata in vigore del nuovo CCNL)
- Non è prevista integrazione di retribuzione da parte del datore di lavoro in caso di maternità



presentazione a cura del dott. Andrea Maestrelli

Indirizzo:

Via G. Malasoma, 14/16
56121 – Ospedaletto (PI)

Contatti:

telefono: 050/98.19.73
email: a.maestrelli@lmservizi.it